

ALLEGATO C: Individuazione delle categorie di interventi nei riguardi della pubblica incolumità per il contesto regionale ligure.

Tabella per individuare la categoria di intervento nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 94-bis c. 1 del D.P.R. 380/2001 nel contesto regionale ligure in funzione dell'opera e della zona sismica. Categorie: **a) interventi "rilevanti" 1), 2) 3);** b) interventi di "minore rilevanza" 1), 2) 3) 3bis), *c) interventi "privi di rilevanza" 1).*

INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA nei riguardi della pubblica incolumità ⁽¹⁾		STRUTTURE disciplinate dalle Norme Tecniche per le Costruzioni D.M. 17/01/2018 (NTC 2018) distinte in base alla CLASSE D'USO (par. 2.4.2 NTC 2018)																				
		Classe d'Uso I			Classe d'Uso II			Classe d'Uso III ⁽³⁾				Classe d'Uso IV ⁽³⁾										
		Nuove strutture	Interventi su strutture esistenti (par. 8.4 NTC 2018)			Nuove strutture	Interventi su strutture esistenti (par. 8.4 NTC 2018)			Nuove strutture	Interventi su strutture esistenti (par. 8.4 NTC 2018)			Nuove strutture	Interventi su strutture esistenti (par. 8.4 NTC 2018)							
			Adeguamento ⁽⁴⁾	Miglioramento	Int. Locale/Riparazione		Usuali ⁽²⁾	NON Usuali	Adeguamento ⁽⁴⁾		Miglioramento	Int. Locale/Riparazione	Adeguamento ⁽⁴⁾		Miglioramento	Int. Locale/Riparazione	Adeguamento ⁽⁴⁾	Miglioramento	Int. Locale/Riparazione			
ZONA SISMICA	Accelerazione sismica a_g ⁽⁵⁾																					
zona sismica 2	$0,20g < a_g \leq 0,25g$	c) 1)	b) 3-bis)	a) 1)	a) 1)	b) 2)	b) 3)	a) 2)	a) 1)	a) 1)	b) 2)	a) 3)	a) 3)	a) 3)	b) 2)	a) 3)	a) 3)	a) 3)	b) 2)			
	$0,15g < a_g \leq 0,20g$		b) 1)	b) 1)	b) 1)		b) 1)	b) 1)	b) 1)	b) 1)		b) 1)	b) 1)	b) 1)	b) 1)	b) 1)	b) 1)	b) 1)	b) 1)	b) 1)	b) 1)	
zona sismica 3		c) 1)	b) 3-bis)	b) 1)	b) 1)	b) 2)	b) 3)	b) 1)	b) 1)	b) 2)	b) 3)	b) 1)	b) 1)	b) 2)	b) 3)	b) 1)	b) 1)	b) 2)	b) 3)	b) 1)	b) 1)	b) 2)
zona sismica 4		c) 1)	b) 3-bis)	b) 1)	b) 1)	b) 2)	b) 3)	b) 1)	b) 1)	b) 2)	b) 3)	b) 1)	b) 1)	b) 2)	b) 3)	b) 1)	b) 1)	b) 2)	b) 3)	b) 1)	b) 1)	b) 2)

Note: (1) cfr. Allegato B. (2) cfr. Allegato A. (3) consultare come utile riferimento gli elenchi allegati al D.C.D.P.C. – P.C.M. 3685/2003 e alla D.G.R. 1384/2003 e s.m.i. (4) nei casi di adeguamento definiti dal par. 8.4.3 NTC 2018 è compresa la sopraelevazione. (5) valore dell'accelerazione su suolo rigido con superficie topografica orizzontale come definito dal par. 3.2 NTC 2018 e riferito ad un sisma con tempo di ritorno di 475 anni.

ALLEGATO D: Riepilogo dei principali adempimenti in materia strutturale per il contesto regionale ligure.

Classificazione degli interventi nei riguardi della pubblica incolumità ⁽¹⁾ (art. 94-bis c. 1 D.P.R. 380/2001)			ADEMPIMENTI IN MATERIA STRUTTURALE D.P.R. 380/2001								Oneri istruttori (art. 8 c.4 L.R. 29/1983)	
			Autorizzazione sismica (art. 94, 94bis)	Certificazione sopraelevazione (art. 90 c.2)	Controlli a campione (art. 94bis c.5)	Denuncia (preavviso) in zona sismica (art. 93)	Denuncia dei lavori (art. 65 c.1)	Relazione a strutture ultimate (art. 65 c.6)	Certificato di collaudo statico (art. 67) per strutt. met. o complesso strutt. c.a.	Dichiarazione di regolare esecuzione (art. 67 c.8bis,8ter)		
a) int. "rilevanti"	1) gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche ad alta sismicità (zona 1) e a media sismicità (zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a _g compresi fra 0,20 g e 0,25 g)	Sopr.	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
		NON Sopr.	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
	2) le nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche, situate nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità (zone 3 e 4)			SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI
		3) gli interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, situati nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità (zone 3 e 4)	Sopr.	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI
NON Sopr.	SI		NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI		
b) int. di "minore rilevanza"	1) gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche a media sismicità (zona 2, limitatamente a valori di a _g compresi fra 0,15 g e 0,20 g) e zona 3 ⁽²⁾	Sopr.	NO	SI	SI zone 2-3	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
		NON Sopr.	NO	NO	SI zone 2-3	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
	2) le riparazioni e gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, compresi gli edifici e le opere infrastrutturali di cui alla lettera a), numero 3)		NO	NO	SI zone 2-3	SI	SI	NO	NO	SI	SI	
	3) le nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera a), n. 2)		NO	NO	SI zone 2-3	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
	3-bis) le nuove costruzioni appartenenti alla classe di costruzioni con presenza solo occasionale di persone e edifici agricoli di cui al punto 2.4.2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018		NO	NO	SI zone 2-3	SI	SI	SI	SI	NO	SI	
c) int. "privi di rilevanza"	1) gli interventi che, per loro caratteristiche intrinseche e per destinazione d'uso, non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità		NO	NO	NO	SI Preavviso-Denuncia semplificata	NO	NO	SI	NO	NO	

Note: (1) cfr. Allegato C per individuare la categoria di intervento nei riguardi della pubblica incolumità nel contesto regionale ligure in funzione dell'opera e della zona sismica. (2) come precisato dalle linee guida approvate con D.M. 30/04/2020, nella categoria b) 1) sono compresi anche gli interventi di adeguamento e miglioramento di costruzioni esistenti situate in zona 4.